

Siouxsie and the Banshees

di **nerofluo** - ultima revisione 27 ottobre 2007

"Molte delle mie storie nascono di getto, magari da sogni che sto ricordando proprio in quel momento. E qualcosa di simile accade per la musica. Gli argomenti delle canzoni sono in parte cambiati, ma mi piace sempre confondere i confini tra buio e luce, tra uomo e donna".

L'avventura di Siouxsie e The Banshees dura giusto un ventennio, dal 1976 al 1996. Carismatica come poche sanno esserlo, la dark-lady per eccellenza non è mai riuscita a far decollare il suo gruppo a livello planetario, nonostante la loro musica sia stata sempre ricca di fascino e abbia influenzato molte altre band.

Il loro principale merito è stato quello di aver gettato le basi per tutto quel movimento che seguì la "disfatta del punk"; il loro primo disco **The Scream**, nonostante sia ancora molto legato alle sonorità punk viene definito dalla stessa Siouxsie *gothic* per esprimere il nuovo sound che si stava delineando.

Susan Janet Dallion (questo il vero nome di Siouxsie Sioux) nasce il 27 maggio 1957. Il 20 settembre 1976 al 100 Club di Londra, durante il Punk



Festival organizzato da Malcom McLaren, ha inizio l'avventura dei Banshees. O meglio dei **Bromley Contingent**, un rumoroso gruppo fan dei Sex Pistols, di cui facevano parte Siouxsie, **Steve Severin**, il chitarrista **Marco Perroni** e il batterista **John Simon Ritchie**. Siouxsie si presenta sul palco del Festival come una strega notturna che intona lugubri nenie sepolcrali e colpisce subito il pubblico con la sua voce dolorosa, ipnotica, sensuale e con la sua presenza scenica tenebrosa, aggressiva, angosciante.

Ben presto, si ha un primo cambio di formazione, John Simon Ritchie entra nei Sex Pistols come Sid Vicious, mentre Marco Perroni entra a far parte degli Adam and The Ants.

Nella band entrano **Kenny Morris** e **John McKay** (prima di lui, per un breve periodo aveva suonato con i Banshees anche P.T. Fenton).

La band così composta suona incessantemente già a partire dal 1977, arrivando ad esibirsi anche in Francia e ad Amsterdam. Si hanno anche due partecipazioni al programma di John Peel andate in onda su Radio 1 della BBC tra il '77 e il '78.

Nonostante questi successi e la presenza di un buon seguito di fans, i Banshees per ottenere un contratto discografico che li soddisfi (ricordiamo che erano considerati uno dei gruppi più "difficili" del panorama inglese, per il loro rifiuto di scendere a compromessi con le major) devono aspettare il 9 giugno 1978, quando firmano per la Polydor Records. Finalmente, esce il loro primo singolo **Hong Kong Garden**, che entrerà a far parte dell'antologia **Once Upon A Time**. La b-side, scarna e ipnotica, è molto legata a un'atmosfera decadente che caratterizzerà parecchio la band.

La decima posizione raggiunta dal singolo è un ottimo preludio per l'uscita dell'album d'esordio, **The Scream** (1978).

Nonostante Siouxsie stia diventando un personaggio di culto nel circuito underground britannico e non solo, il 1979 è per lei un anno sfortunato. A settembre, nel bel mezzo di un importante tour inglese, John Mc Kay e Kenny Morris lasciano la band; al fine di completare il tour, Siouxsie ingaggia gli amici Robert Smith e Lol Thorlust.

Con **Join Hands**, che conferma in buona parte il talento del gruppo, i toni diventano più oscuri e aumenta l'interesse nei confronti di un aldilà dai contorni terrificanti. Nell'album sono presenti molti riferimenti letterari agli autori del preromanticismo inglese e alla poetica irrazionale del "sublime", dove l'uomo si



confronta e cerca un riscatto nei confronti della potenza maligna della natura.

Nel 1980, **Robert Smith**, legato in quel periodo a Siouxsie anche sentimentalmente, viene sostituito dal chitarrista John McGeoch (ex Magazine), che si alterna per un anno con Steve Jones dei Sex Pistols. Alla batteria, invece, subentra Peter Clark, in arte Bugie. **Kaleidoscope**, che esce in questo anno, sembra avvicinare maggiormente il gruppo a sonorità dark-pop venate di richiami psichedelici e romantici; molto più "musicale" rispetto ai precedenti, in questo album il macabro diventa sempre più lirico.

Nel 1981, esce **Ju-Ju**, per molti il miglior album firmato Siouxsie And The Banshees. Al suo gotico-romantico, Siouxsie unisce sonorità tribali della profonda Africa ("ju-ju" è una tradizione musicale nigeriana). Il gruppo introduce forti richiami a nenie orientali e tribalismi africani, già presenti in **Kaleidoscope**, allo scopo di animare un sound prigioniero da troppo tempo dell'immagine stregonica della sua leader. E' in questo periodo che il mito della regina dell'oscurità viene celebrato con la "profanazione" dell'austera Royal Albert Hall di Londra da parte di giovani punk e dark.

A Kiss In The Dreamhouse del 1982, si delinea come una versione molto addolcita del dark-punk degli esordi. Nonostante la caduta di tono dell'album una splendida Melt rappresenta un saggio di bravura assoluta della cantante.

L'anno successivo si hanno un doppio live e un film, in cui Siouxsie recita sà© stessa, entrambi intitolati **Nocturne**. Sempre nel 1983 i **Creatures**, il progetto parallelo di Siouxsie e Budgie pubblicano il primo album, **Feast**.

Per l'album **Hyaena** Robert Smith torna a far parte della band al posto di McGeogh. L'album mostra una virata verso un sound più sintetico e allo stesso tempo dolce, grazie anche alla collaborazione dello stesso Smith.



Nel 1986 esce **Tinderbox**, sempre più convenzionale, sempre più pop. La casa discografica preme per avere un nuovo lavoro entro 11 mesi dall'uscita dell'album: viene pubblicato **Through the Looking Glass**, un album in cui Siouxsie omaggia i suoi artisti preferiti. Solo un brano riesce a catturare l'attenzione: la cover di **The Passenger** di Iggy Pop, resa da Siouxsie splendidamente affascinante e cupa.

Per realizzare **Peepshow** del 1988 vengono chiamati il violoncellista Martin McCarrick e il chitarrista Jon Klein (ex Specimen). Siouxsie è priva della consueta verve e l'album è semplicemente modesto.

Parallelamente esce il secondo disco dei Creatures, **Boomerang**, decadente ed ispirato all'esistenzialismo francese del dopoguerra.

Con **Superstition** del 1991 si comprende che ormai i Banshees hanno dato tutto ciò che potevano dare e che Siouxsie ormai è presa completamente dal progetto Creatures. L'insistenza dei discografici e il ruolo di dark-lady che Siouxsie indossa ormai come una seconda pelle portano all'uscita di **Rapture** nel 1995, l'ultimo disco dei Siouxsie And The Banshees.

Nel frattempo escono la raccolta di singoli **Twice Upon A Time**, di cui fa parte l'ipnotico brano **Face To Face**, contenuto nella colonna sonora del film Batman Returns e la ballata **Interlude**, interpretata da Siouxsie insieme a Morrissey, ex-leader degli Smiths.

Con un comunicato stampa dell'aprile 1996 i Siouxsie and The Banshees annunciano ufficialmente lo scioglimento della band.

All'inizio del duemila, Siouxsie stanca del suo personaggio e soffocata dalle esigenze discografiche, lascia la caotica routine di Londra per trasferirsi in una dimora del XIV secolo, in un quieto villaggio francese, nei dintorni di Tolosa insieme a Bugie, sposato nel 1991. La coppia continua a portare avanti il progetto Creatures. Nel 1999 esce il terzo album, **Anima Animus**, mette in primo piano le percussioni e le pulsazioni elettroniche. Per presentare il disco, i Creatures affrontano una lunga tournée mondiale, che li porta anche in Italia.

Nel 2003 i Creatures pubblicano **Hai!**, più sperimentale e realizzato insieme al percussionista giapponese

Leonard Eto, dei Kodo. Un album che mostra la nuova veste dell'ex regina della notte, quella di una raffinata musicista d'avanguardia, decisa a non scendere più a compromessi per pubblicare la sua musica.

Dati generali

Periodo attività	1976-1996; 2002
Nazionalità	Inghilterra
Genere	post-punk, gothic rock, alternative rock
Album pubblicati	19
Componenti	Siouxsie Sioux, Steven Severin, Sid Vicious, Marco Pirroni, Kenny Morris, Peter Fenton, John McKay, John McGeoch, Budgie, Robert Smith, John Valentine Curruthers, Martin McCarrick, John Klein, Knox Chandler
Influenze	The Doors, Iggy Pop, The Stooges, The Velvet Underground

Discografia

Hong Kong Garden	1978	Single
The Scream	1978	Album
Join Hands	1979	Album
Mittageisen/ Love in a Void	1979	Single
Playground Twist	1979	7"
The Staircase (Mystery)	1980	7"
Christine	1980	7"
Happy House	1980	Single
Israel	1980	Single
Kaleidoscope	1980	Album
Arabian Knights	1981	7", 12"
Juju	1981	Album, Single
Once Upon A Time	1981	VHS
Once Upon A Time/The Singles	1981	Comp
Spellbound	1981	Single
A Kiss in the Dreamhouse	1981	Album
Fireworks	1982	7", 12"
Melt	1982	7"
Slowdive	1982	Single
Dear Prudence	1983	Single
Nocturne	1983	Album
The Siouxsie and the Banshees File	1983	Single
Dazzle	1984	Single
Hyaena	1984	Album
Swimming Horses	1984	Single
The Thorn	1984	EP
Cities in Dust	1984	Single, Maxi
Candyman	1985	Single
Tinderbox	1986	Album
An Interview with Siouxsie & The Banshees	1987	LP

An Interview with Siouxsie & The Banshees, June 1978	1987	LP
Song From The Edge of The World	1987	Maxi, Single
The Passenger	1987	7", 12"
The Peel Sessions	1987	12", CD
This Wheel's on Fire	1987	Single, Maxi
Through The Looking Glass	1987	3x7"
Peek-A-Bow	1988	Maxi, Single
Peepshow	1988	Album
The Killing Jar	1988	Maxi, Single
The Last Beat of My Heart	1988	Single, Maxi
Peel Sessions 2nd Session	1989	EP
The Peel Sessions	1989	Comp
Fear (Of the Unknown)	1991	Maxi, Single
Kiss Them For Me	1991	Maxi, Single
Shadowtime	1991	Single, Maxi
Superstition	1991	Album
The Peel Sessions 1977-1978	1991	Comp
4-Cut Sampler	1992	CD
Dear Prudence	1992	CD, Single
Face To Face	1992	Maxi, Single
Twice Upon a Time - The Singles	1992	Comp
O Baby	1994	Single
Selections From The Forthcoming Album The Rapture	1994	CD, Maxi
Stargazer	1995	Maxi
The Rapture	1995	Album
Dizzy (Version 1)	2002	CD, Single
The Best of Siouxsie and The Banshees	2002	Comp
The Seven Year Itch Live	2003	2xLP
Drownside Up	2004	3xCD, Comp
Gold	2005	2xCD
Voices On The Air - The Peel Sessions	2006	Comp
At The BBC	2009	Comp